

From: (OMISSIS)
Sent: Wed, 7 Mar 2013 17:38:43 +0100
To: (OMISSIS); agcom@cert.agcom.it
Subject:

- "Consultazione pubblica concernente possibili misure per la libera scelta di apparecchiature terminali"

(OMISSIS) insieme alle osservazioni alla CONSULTAZIONE PUBBLICA SU POSSIBILI MISURE PER LA LIBERA SCELTA DELLE APPARECCHIATURE TERMINALI DA PARTE DI CONSUMATORI E UTENTI FINALI DI SERVIZI DI CONNESSIONE AD UNA RETE PUBBLICA DI COMUNICAZIONI O DI SERVIZI DI ACCESSO AD INTERNET, di cui all'art. 10, Allegato B, alla delibera n. 35/18/CONS.
Si resta in attesa di riscontro

(OMISSIS)

[OMISSIS]

La presente è, inoltre, inviata all' AGCOM, alla luce di quanto richiesto nella consultazione pubblica di cui all'Allegato B, alla delibera n. 35/18/CONS, " CONSULTAZIONE PUBBLICA SU POSSIBILI MISURE PER LA LIBERA SCELTA DELLE APPARECCHIATURE TERMINALI DA PARTE DI CONSUMATORI E UTENTI FINALI DI SERVIZI DI CONNESSIONE AD UNA RETE PUBBLICA DI COMUNICAZIONI O DI SERVIZI DI ACCESSO AD INTERNET" evidenziando le seguenti osservazioni.

1. Risposte affermative alle domande da **D1 a D4, D6, D7 e D8**;

2. Alla domanda **D5**, valuto i canali di distribuzione e vendita di apparecchiature terminali in Italia molto efficienti ed estesi, e per la domanda **D12** non si registra alcun vantaggio economico a favore del consumatore, dal momento che nella c.d. "offerta" dell'operatore di comunicazioni, il modem viene pagato separatamente ad un prezzo anche più alto rispetto a modelli simili presenti sul mercato (**D12**);
3. Per quanto riguarda la domanda **D9**, nell'attuale contesto il sottoscritto registra una ulteriore restrizione contrattuale alla libertà di scelta degli apparati da riportare all'attenzione dell'Autorità, evidenziando una restrizione nella libertà di poter scegliere a chi affidarsi per i necessari interventi d'assistenza tecnica sull'apparato. In particolare più volte il sottoscritto si è dovuto rivolgere al centro assistenza della Società in indirizzo per guasti e malfunzionamenti con l'obbligo di dover pagare per alcuni servizi di assistenza (**D15**), senza poter utilizzare un altro modem, magari di migliore qualità e già in proprio possesso;
4. Per quanto riguarda la domanda **D10**, non c'è sufficiente chiarezza da parte del consumatore sull'opportunità di scegliere liberamente il proprio modem. Il modem deve essere considerato un apparato dell'operatore per ricevere il servizio e in quanto tale l'utente non può essere obbligato ad acquistarlo. Anche a volerlo considerare un terminale dell'utente quindi SEPARATO dal servizio deve essere libero ai sensi del regolamento europeo 2015/2120.
5. Per quanto riguarda la domanda **D11**, i consumatori oggi giorno effettuano delle scelte sicure sulla compatibilità dei prodotti essendo riportate nelle specifiche dei prodotti la compatibilità stessa;
6. Infine, nel caso in esame, il motivo di recesso per modifica delle condizioni contrattuali ex art. 70, comma 4 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, deve necessariamente estendersi anche ad eventuali pagamenti rateali essendo il modem, come sopra evidenziato, da considerarsi un apparato dell'operatore necessario per ricevere il servizio.

Per eventuali chiarimenti il recapito telefonico è il numero (OMISSIS)

Si allega copia del documento d'identità

Roma, 7/3/2018

Firma
(OMISSIS)